



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 7 della seduta del 20 GEN. 2022.

Oggetto: Formalizzazione dell'intesa regionale, ai sensi della DGR 376/2008, nel procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 150 kV all'esistente elettrodotto "Feroletto – Soveria Mannelli" nel comune di Feroletto Antico (CZ).

TERNA S.p.A. Posizione n. EL-44-

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Roberto Occhiuto (VARI) Fer (OCCHIUTO)

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) IL DIRIGENTE GENERALE DON FRANCESCO JENNERI

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) IL DIRIGENTE SETTORE 2011/2012

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X
5	TILDE MINASI	Componente	X
6	ROSARIO VARI'	Componente	X
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X
8	MAURO DOLCE	Componente	X

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 11112 del 12 GEN. 2022

VISTI

- l'articolo 1 comma 26 della legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia " che, a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290, ha disposto quanto segue "(omissis)... la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (omissis)";
- il comma 4-bis dello stesso art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 come modificato dall'art. 27, comma 24, lettera c) della legge 23 luglio 2009 n. 99 che stabilisce, in caso di mancata definizione dell'intesa con la regione o le regioni interessate, il ricorso ad un apposito comitato interistituzionale Governo - Amministrazione regionale che provveda al rilascio della intesa stessa entro i successivi novanta giorni;
- il D. M. del 23/12/2009, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito le modalità di composizione del comitato interistituzionale;

DATO ATTO CHE nella Regione Calabria l'espressione dell'intesa di competenza regionale, nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale (RTN) ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n.239 - convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290, segue l'iter procedimentale individuato dalla Delibera G.R. n. 376 del 28/05/2008, modificata dalla Delibera G.R. n. 207 del 13/06/2016, che specifica che il Dirigente regionale del Settore competente "*indice e presiede una Conferenza di Servizi interna a cui partecipano i rappresentanti dei Dipartimenti regionali interessati*" e che "*la Conferenza di Servizi interna, in prima seduta, effettua una ricognizione sulle eventuali autorizzazioni previste per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fissa i termini per la conclusione, indica se sussistono elementi ostativi alla stessa*".

CONSIDERATO CHE

- la Divisione V "Regolamentazione delle infrastrutture energetiche" della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito DGISSEG-MiSE) ha trasmesso con PEC prot. Mise.AOO ENE .R.U. 0027452.19-11-2020 nota – acquisita al prot. n. 380055/SIAR del 20-11-20 – ad oggetto "Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria. Posizione n. EL-442. Comunicazione esito della Conferenza di Servizi Richiesta Atto d'Intesa alla Regione Calabria". Tale procedimento si riferisce all'istanza che la Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., tramite la controllata Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato al DGISSEG-MiSE concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto, in data 26/02/2020 (rif. TERNA/P2020 0013833), e protocollata in data 05/03/2020 (prot. MiSE - DGMEREEN n. 0005163);
- nella suddetta nota prot. Mise.AOO ENE .R.U. 0027452.19-11-2020, la DGISSEG-MiSE ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi in quanto "le determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni convocate risultano di assenso rispetto al progetto presentato", subordinando lo stesso, in alcuni casi, a una serie di prescrizioni; contestualmente ha invitando la Regione Calabria a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni;
- l'opera di cui trattasi costituisce una modifica dell'elettrodotto 380 kV ST Feroletto-Maida approvato con Decreto del Mi.SE n. 239/EL-156/166/2012 del 23-05-2012 e già realizzato, avente lo scopo di ridurre l'impatto della rete elettrica ad alta tensione sul territorio attraverso la realizzazione di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 150 kV "Feroletto C.P –

Soveria Mannelli” per la parte in ingresso alla C.P. di Feroletto con la contemporanea demolizione del corrispondente tratto aereo non più esercito;

- l'autorizzazione – ai sensi della normativa sopra richiamata - *“comprende la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”*;
- Il progetto di variante interessa il solo comune di Feroletto Antico (CZ) e nel dettaglio prevede la realizzazione di una nuova tratta in cavo interrato a 150 kV della lunghezza complessiva di circa 3,75 km – da realizzare su viabilità pubblica - fino all'ingresso alla C.P. Feroletto e la demolizione del corrispondente tratto di elettrodotto aereo esistente che non sarà più esercito. La realizzazione necessita dell'infissione del sostegno di transizione aria/cavo, sostegno n.10/1, la modifica della campata afferente a questo (300 m in totale) e la realizzazione del nuovo sostegno n. 11/1. La variante così descritta consentirà la demolizione di 3,94 km di linea aerea dall'esistente e del sostegno n.11 alla C.P. Feroletto;
- l'opera indicata sarà realizzata secondo le modalità tecniche e normative vigenti in materia (D.M. 21/03/1988 e ss.mm. e ii., legge 36 del 22/02/2001 e D.P.C.M. 08/07/2003) ed in conformità con il relativo progetto;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha inserito l'opera tra quelle di interesse nazionale, con conseguente assoggettamento della stessa all'iter autorizzativo di cui all'art. 1 comma 26 della Legge 23 agosto 2004 n. 239.

DATO ATTO CHE

- Il Settore regionale competente per il procedimento è il Settore n. 5 "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili" dell'ex Dipartimento Tutela dell'Ambiente, ora facente parte del Dipartimento “ Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, gisuto DPGR n.180/2021;
- con prot. N. 186940 Aoo REGCAL del 23/04/2021 il Settore regionale competente ha convocato conferenza di servizi interna, il cui responsabile del procedimento è stato designato l'Ing. Giuseppe Celsi, dipendente assegnato al Settore "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili".
- con Verbale del 15 giugno 2021 il Presidente della Conferenza di Servizi interna ne ha disposto *“la conclusione in senso favorevole all'espressione dell'intesa regionale, con l'assenso dei Dipartimenti regionali interessati, con prescrizioni”*; con prot. n. 277518 Aoo REGCAL del 18/06/2021 è stato trasmesso tale Verbale, con i relativi allegati, ai Dipartimenti regionali interessati, alla società proponente ed alla Divisione V “Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche” della DGISSEG del Mi.S.E. (in avalimento al Mi.T.E. ai sensi del D.L. 22/2021);
- il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 180 del 07-11-2021 ha riorganizzato le strutture della Giunta regionale, trasferendo il Settore "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili", dal Dipartimento “Tutela dell'Ambiente” al Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali”.
- con dPGR 188/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale reggente del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori culturali al Dott. Francesco Venneri;

RITENUTO, alla luce dell'Istruttoria svolta, di poter rilasciare l'intesa istituzionale sullo specifico progetto proposto dalla società TERNA S.p.A. in senso favorevole;

RILEVATO

- che il Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali” attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali”, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente generale del Dipartimento "Sviluppo Economico e Attrattori Culturali", attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e dell'assessore competente,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono di seguito accolte e trascritte:

DI PRENDERE ATTO della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico come specificato nella nota prot. Mise.AOO ENE.R.U. 0027452.19-11-2020, nell'ambito della quale il Settore regionale competente ha concluso il procedimento in senso "favorevole all'espressione dell'intesa regionale, con l'assenso dei Dipartimenti regionali interessati, con prescrizioni";

per l'effetto, l'atto di intesa regionale in senso favorevole alla costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 150 kV all'esistente elettrodotto "Feroletto – Soveria Mannelli" nell'ambito della razionalizzazione della rete ad alta tensione interessante il comune di Feroletto antico (CZ) - Posizione n. EL-442. relativo al procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29/08/2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27/10/2003, n. 290 e s.m.i.,

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla società proponente ed al Ministero per lo Sviluppo Economico per gli atti consequenziali;

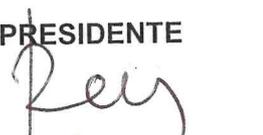
DI DISPORRE, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE



(MONTILLA)

IL PRESIDENTE



(COCCIATO)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

allegato alla deliberazione
n° 7 del 20 GEN. 2022

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale reggente

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Francesco Venneri

Dirigente generale Reggente

Sviluppo Economico e Attrattori culturali

dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Roberto Occhiuto

Presidente Giunta Regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

Avv. Rosario Vari

Assessore allo Sviluppo Economico

e Attrattori culturali

rosario.vari@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Formalizzazione dell'intesa regionale ai sensi della DGR 376/2008 nel procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 150 kv all'esistente elettrodotto Feroletto - Soveria Mannelli - nel comune di Feroletto Antico (CZ). Società TERNA Spa. Posizione n. EL - 44". Riscontro nota prot. 8212 del 10/01/2022.

A riscontro della nota prot. 8212 del 10/01/2022, relativa alla proposta deliberativa "Formalizzazione dell'intesa regionale ai sensi della DGR 376/2008 nel procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una variante in cavo interrato a 150 kv all'esistente elettrodotto Feroletto - Soveria Mannelli - nel comune di Feroletto Antico (CZ). Società TERNA Spa. Posizione n. EL - 44" di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del procedimento.

Dott. Filippo De Cello

 de cello filippo
12.01.2022 10:56:30
GMT+00:00

1 di 1



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III[^]

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile e la Qualità dello sviluppo
CRESS@pec.minambiente.it

TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Regione Calabria
Presidenza
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali
urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Fonti rinnovabili e non rinnovabili, infrastrutture energetiche lineari
(Referente Intesa)
fontirinnovabili.selfps@pec.regione.calabria.it

TERNA Rete Italia S.p.A.
Progettazione e realizzazione impianti Centro Sud
ingegneria@pec.terna.it

Comune di Feroleto Antico
Urbanistica
llpp.feroletoantico@asmepec.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria.

POSIZIONE EL/442

Proponente: TERNA Rete Italia

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica del Comune di Feroletto Antico pervenuto alla scrivente con nota prot. 5618 del 13 ottobre 2020.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)



DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
16.10.2020
08:55:12 UTC



COMUNE DI FEROLETO ANTICO

PROVINCIA DI CATANZARO

Sede legale Via Castello n. 1 - 88040 Feroletto Antico tel.0968/425834 fax 096832002

Partita IVA/codice fiscale

00298110792

c/c/p 11969888

Prot. n° 5618 del 13/10/2020

Spett.le

REGIONE CALABRIA

**Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali
Settore n.3 – Urbanistica e Vigilanza Edilizia
"Cittadella Regionale"**

Località Germaneto 88100 – Catanzaro (CZ)

pec: urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it

e p.c. al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali

Div. III

pec: dq.proq-div3@pec.mit.gov.it

e p.c. **Terna S.p.A.**

pec: autorizzazioniecorcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: *Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1 sexies Decreto Legge n. 239/03, convertito in Legge n. 290/2003 e ss.mm.ii. Progetto: Costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto-Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria.*
POSIZIONE EL/442 Proponente TERNA Rete Italia

Attestato di Conformità al PRG vigente ed al PSC adottato

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Feroletto Antico in riferimento alla Vostra nota del 27/04/2020 acquisita in data 28/04/2020 al protocollo di questo Comune con n° 2374 con la presente,

VISTI gli elaborati progettuali redatti dalla Società **TERNA Rete Italia S.p.A**

VISTO l'art. 7 comma 1 lett. b) del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.

VISTI gli l'artt. 16 e 17 della Legge 07/08/1990 n° 241 e ss.mm.ii.

ATTESTA

la conformità del progetto di cui all'oggetto, per come da elaborati tecnici, alle norme, ai vincoli ed alle prescrizioni del PRG vigente ed al PSC adottato, facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Dalla Residenza Municipale, 13/10/2020

Il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Ing. Pietro FRAGALE





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e
promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei
luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO:

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria.
Posizione n. EL-442.

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso alla relativa autorizzazione per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature valutate nel computo delle fasce di rispetto dell'elettrodotto in cav

ROSSI PASQUA
2020.03.19 18:00:43
Direttore dell'Ufficio 4
Digitalmente
2.3.19 PASQUA
2.3.19 PASQUA
2.3.19 PASQUA
2.3.19 PASQUA
Public key:
RSA/2048 bits

Da "dgprev@postacert.sanita.it" <dgprev@postacert.sanita.it>

A "autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it" <autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>

Data venerdì 20 marzo 2020 - 09:45

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria.Posizione n. EL-442.#377126176#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: DGPRES

Numero di protocollo: 9614

Data protocollazione: 20/03/2020

Segnatura: 0009614-20/03/2020-DGPRES-MDS-P

Allegato(i)

PARERE EL 442.pdf (110 KB)



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e
promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei
luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO:

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria.
Posizione n. EL-442.

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso alla relativa autorizzazione per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature valutate nel computo delle fasce di rispetto dell'elettrodotto in cav

ROSSI PASQUA
2020.03.19 18:00:43
Direttore dell'Ufficio 4
Firmato digitalmente
da Pasquale Malino Rossi
CN=ROSSI PASQUA, O=Ufficio 4
C=IT
2.3.4=ROSSI PASQUA
2.5.4.42=PASQUA MALINO
Public key:
RSA/2048 bits

Referente
D.rssa F.Ena



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE

Cosenza

A

Ministero dello Sviluppo Economico
Ex D.G. per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il
nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise 2
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
D. G. per la crescita sostenibile e la qualità
dello sviluppo - Div. IV – Sez. Elettrodotti
Via C. Colombo 44
00147 ROMA
CRESS@PEC.minambiente.it

E.p.c.

Comune di Feroleto Antico
Ufficio del Sindaco
Via Castello 1
88040 FEROLETO ANTICO (CZ)
sindaco.feroletoantico@asmepec.it

Comune di Pianopoli
Uff. del Sindaco Via G. Marconi 32
88040 Pianopoli (CZ)
sindaco.pianopoli@asmepec.it

Provincia di Catanzaro - Presidenza
Piazza L. Rossi, 1
88100 Catanzaro
presidenza@pec.provincia.catanzaro.it

Referente per la Società Terna S.p.A.
Corporate Affairs - Gestione Processi
Istituzionali Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani, 70
00156 Roma
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Area II – Patrimonio Archeologico
sabap-cs.patrimoniarcheologico@beniculturali.it

Prot.

del

Allegati Classe

Rif. foglio 5532 del 10/3/20



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE

Oggetto: Feroletto Antico – Pianopoli: «Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 KV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria. Posizione n. EL-442». Ditta: Società Terna Rete Elettrica Nazionale S. P. A.
Parere favorevole

Con riferimento alla nota marginata, assunta al prot. n°2569-A del 16/3/20, questo Ufficio, esaminata la documentazione trasmessa, ed in particolare la relazione paesaggistica, ritiene che le opere in oggetto non siano in contrasto con i provvedimenti di tutela operanti nel territorio oggetto di intervento.

Per quanto attiene agli aspetti archeologici, esaminata la documentazione progettuale, ed in particolare il documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico (allegato RUF14010B801616), dal quale si evince che il rischio archeologico per quasi tutte le aree interessate dalle opere di progetto è stato definito "basso", ad eccezione del tratto 07 nel quale il rischio archeologico è stato definito "medio" per la presenza nelle vicinanze del tracciato di progetto dei resti di un acquedotto, questa Soprintendenza, fatti salvi i diritti di terzi, limitatamente agli aspetti archeologici esprime parere favorevole ai lavori in oggetto, prescrivendo altresì che tutte le attività che prevedano movimento terra dovranno essere effettuate sotto l'assistenza continua da parte di personale archeologo in possesso di diploma di specializzazione e/o dottorato di ricerca e comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica che, ferma restando la Direzione Scientifica della Soprintendenza scrivente, avrà cura di coordinare le attività di cantiere e redigere la relativa documentazione. Nel caso di rinvenimenti di materiali archeologici, dovrà essere garantito un esaustivo rilievo di ogni emergenza e stratigrafia emerse, con relativo posizionamento (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, ecc.).

Tutte le spese sono da ritenersi a carico del committente, che dovrà comunicare con congruo anticipo (almeno 15 giorni prima) allo scrivente Ufficio la data di inizio lavori inviando altresì, preliminarmente, il *curriculum vitae* del professionista archeologo, per le valutazioni di competenza.

Le eventuali emergenze individuate dovranno essere conservate e valorizzate secondo le prescrizioni che verranno appositamente impartite da questo Ufficio e che potranno comportare variazioni del progetto esecutivo o l'impossibilità di realizzare l'opera progettata.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., è fatto obbligo di denunciare entro 24 ore le scoperte fortuite che dovessero verificarsi nel corso dei lavori e che per eventuali violazioni sono



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE

previste le sanzioni di cui all'art. 175 lettera b) del suddetto D. Lgs.

Atteso quanto sopra questo Ufficio, per quanto di competenza, fatto salvo i diritti dei terzi e la verifica della normativa urbanistica di competenza di altro Ente, esprime ai sensi dell'art. 146 del D. Lvo 42/04 parere favorevole all'esecuzione dell'opera in oggetto.

Il responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Scuderi

visto: il responsabile d'area VI
Arch. Mariano Bianchi

Il funzionario archeologo
Dott. ssa Sara Morsiani

II SOPRINTENDENTE
Arch. Francesco Canestrini

GS/SM:25/3/2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Da "mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it>
A "autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it" <autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>
Data venerdì 17 aprile 2020 - 18:03

Feroleto Antico - Pianopoli: <<Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003" n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 KV Feroleto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroleto ed opere connesse nel Comune di Feroleto Antico (CZ), nella Regione Calabria. Posizione n.EL442>>. Ditta: Società Terna Rete Elettrica Nazionale S. P. A. Parere favorevole#13198603#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CS

Numero di protocollo: 3168

Data protocollazione: 17/04/2020

Segnatura: MIBACT|SABAP-CS|17/04/2020|0003168-P

Allegato(i)

2020|0003168-P.pdf (1803 KB)



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea
 Ufficio Territorio e Patrimonio
 Sezione Servitù e Limitazioni

Punti di Primo Maresciallo
 contatto: CASTELLANETA
 Tel. 0805418622

S.M. Capo LOPARCO
 Tel. 0805418422

Pratica: **I3B.20.274**

A Ministero Sviluppo Economico
 Div. IV – Impianti, infrastr. e sistemi di rete
 dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Feroletto Antico - Pianopoli (CZ). Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.- Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29/08/2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/10/2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kv "Feroletto-Sovaria Mannelli". **Pr. n. EL-442.**

e, per conoscenza:

Mi.A.T.T.M. - Div. IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti
 Presidenza del Co.Mi.Pa. c/o C.M.E. Calabria
 Terna Rete Italia S.p.A.

cress@pec.miniambiente.it
 =Catanzaro=
 autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Riferimento: a) foglio n. 5532 del 10.03.2020;
 b) foglio n° 146/394/4422 09.08.2000;
 c) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento "a", concernente l'autorizzazione alla realizzazione di una variante alla direttrice a 150 kV, verificato che l'intervento non interferisce con compensi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775.
2. Qualora la suddetta realizzazione determini la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea oppure variazioni dimensionali di ostacoli esistenti, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.
3. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "c" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine

Il Capo Ufficio f.f.

(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)



**MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO**

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MARSUD0009335

data

13/03/2020 16.57

pr. do c.: Ass.te di Amm.ne Cellamare
☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati n.

Al. VDS ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Argomento: **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto – Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel tyterritorio del Comune di Feroletto Antico (CZ). Proponente "TERNA S.p.A." Posizione M.i.S.E. EL-442.**

Posizione: G. 1-3/B8 "TA" (1) (da citare nella risposta).

Referimenti:

- foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
- nota n° 0005532 in data 10/03/2020 di codesto Ministero dello Sviluppo Economico.

Si partecipa che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostatici alla realizzazione delle opere indicate in argomento, come da documentazione tecnico/progettuale acquisita all'indirizzo web indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

Allegato al foglio M_D MARSUD 0009335
in data 13/03/2020 16.57

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

All. **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-ROMA P.E.C. (PEC)**
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE - Sezione elettrodotti (PEC)

e, per conoscenza: **STAMADIFESA 4° Reparto (PEC)**
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
COMANDO MILITARE ESERCITO CALABRIA (PEC)
TERNA S.P.A. (PEC)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete
dgmercen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-442. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei VVF di Catanzaro, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE
(CAVRIANI)

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

CATANZARO

Ufficio Prevenzione Incendi

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE
INCENDI E LA SICUREZZA TECNICA
Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio
Industriale
Largo Santa Barbara , 2 – ROMA

prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: Conferenza dei servizi semplificata – Valutazione atti documentali

Comunicazione pervenuta in data: 10/03/2020 Prot. 2945 COM-CZ

Ditta: SOCIETÀ TERNA ITALIA s.p.a.

Indirizzo dell'attività: Variante elettrodotto 150 kV "Feroletto - Soveria Mannelli"

Descrizione attività principale: Elettrodotto EL-442

Attività di cui al D.P.R. 151/2011: Non soggetta

Pratica N° 14583

Con riferimento alla comunicazione inerente l'oggetto e valutati, per quanto di competenza, gli atti tecnici a corredo, si formula giudizio favorevole a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati tecnici prodotti.

IL FUNZIONARIO TECNICO ISTRUTTORE

(V.D. Ing. Sergio CONSAGRA)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Cuzzocrea)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA - ISTITUTO SUPERIORE
DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
EX DIVISIONE II DGPGR

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare

Ex Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di
rete

Via Molise, 2
00187 – ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE

Direzione Generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo. l'inquinamento

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A

Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70

00156 – ROMA
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

per conoscenza

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Ispettorato Territoriale della Calabria
Via S'Anna Pellaro
89132 – REGGIO CALABRIA

D.G.AT
SEDE

OGGETTO: Variante all'elettrodotto a 150 kV “ Feloreto – Soveria Mannelli “ nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feloreto Antico (CZ), nella Regione Calabria.

Con riferimento alla comunicazione, con la quale codesta Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – ex Div .IV - Infrastrutture e sistemi di rete, ha comunicato in data 10 Marzo 2020 n.prot 0016432, la Conferenza dei Servizi semplificata, per le opere citate in oggetto e ai fini del progetto presentato, unitamente alla richiesta del 26 febbraio 2020 n. prot. TERNA/P20200013833, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A., si impegna a realizzare le opere in questione in base di quanto disciplinato dalla “ Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe”, di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazione n.0070820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole all'avvio della costruzione e all'esercizio della variante in oggetto.

La scrivente rimane in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle interferenze elettriche sia statiche che sotterranee nonché la relazione di calcolo sulla compatibilità elettromagnetica in conformità alle Norme CEI 103-6 e successive con impianti TLC della Rete Pubblica di Comunicazioni e comunicare inizio e fine lavori, per poter permettere ai funzionari preposti dell'Ispettorato Territoriale della Calabria di potere effettuare le previste verifiche tecniche.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Terna Rete Italia S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e inviare a questa Direzione Generale la comunicazione della richiesta dell'attestato di conformità dell'opere elettriche con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il presente Nulla Osta viene concesso in dipendenza della lettera d'impegno e dell'atto di sottomissione presentate da codesta Società, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n.° 1775/1933 e dal D.L. n.259 del 1-08-2003.

Il Direttore Generale

(dott.ssa Eva Spina)

Firmato digitalmente da: Eva Spina
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 27/03/2020 14:45:25

2.9

TRASMESSA VIA PEC
Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

 Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
 Sistemi Energetici e Geominerari (ex DGMEREEEN)

 Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture
 energetiche

Via Molise, 2- 00187 Roma

 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

p.c.

**Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 e del Mare**

 Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità
 dello Sviluppo (ex DGRIN)

Divisione IV -Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti

Via C. Colombo, 44- 00147 Roma

 PEC: cress@pec.minambiente.it

OGGETTO: Posizione n. EL-442: Elettrodotto a 150 kV semplice terna "Feroletto C.P – Soveria Mannelli"
 - Variante in cavo interrato
Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre
 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Con riferimento al procedimento in oggetto, in virtù della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico che ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, si trasmette a Codesto Ministero:

la **DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE**

Distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
 Responsabile Unità Centro Sud – Area Tirrenica
 Pietro Vicentini**

CC:

TE- SPS -SVP- Progettazione per Autorizzazione

Firmato digitalmente da

**Pietro
 Vicentini**

e-mail =
pietro.vicentini@terna.it
 Data e ora della firma:
 17/11/2020 17:37:44

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

OGGETTO: Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

PROGETTO: Posizione n. EL-442: Elettrodotto a 150 kV semplice terna "Feroletto C.P – Soveria Mannelli" - Variante in cavo interrato

TITOLARE: Terna S.p.A.
Via Egidio Galbani, 70
00156 ROMA

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto Roberto Cirrincione, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 17/11/2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
Sostegno 10/1	38.95757953	16.38300569
Sostegno 11/1	38.96018456	16.38220703
Cavo V.1	38.95757953	16.38300569
Cavo V.2	38.95748061	16.38302322
Cavo V.3	38.95738878	16.38302217
Cavo V.4	38.95733806	16.38298211
Cavo V.5	38.95725489	16.38292236
Cavo V.6	38.95725489	16.38292236
Cavo V.7	38.95711878	16.38292931

Cavo V.8	38.95655325	16.38289914
Cavo V.9	38.9564795	16.38288461
Cavo V.10	38.9564795	16.38288461
Cavo V.11	38.9564795	16.38288461
Cavo V.12	38.95644453	16.38284178
Cavo V.13	38.95639958	16.38279147
Cavo V.14	38.95634767	16.38279656
Cavo V.15	38.95629386	16.38276761
Cavo V.16	38.95624378	16.38260961
Cavo V.17	38.95612789	16.3822815
Cavo V.18	38.95607286	16.38206456
Cavo V.19	38.95603503	16.38187767
Cavo V.20	38.95603344	16.38164642
Cavo V.21	38.95605564	16.38107994
Cavo V.22	38.95608189	16.38030231
Cavo V.23	38.95608647	16.37999017
Cavo V.24	38.95600614	16.3798075
Cavo V.25	38.95581111	16.37959939
Cavo V.26	38.95550911	16.37929208
Cavo V.27	38.95535914	16.37911125
Cavo V.28	38.95532311	16.37900233
Cavo V.29	38.95530392	16.37887917
Cavo V.30	38.95524031	16.37871703
Cavo V.31	38.95511069	16.37860617
Cavo V.32	38.95472339	16.37836456
Cavo V.33	38.95421483	16.37808503
Cavo V.34	38.95400086	16.37795497
Cavo V.35	38.95383367	16.37778747
Cavo V.36	38.95370228	16.37758917
Cavo V.37	38.95341275	16.37708206
Cavo V.38	38.95322836	16.37674994
Cavo V.39	38.95312372	16.37660458
Cavo V.40	38.95303781	16.37651322
Cavo V.41	38.95285019	16.37642797
Cavo V.42	38.95273892	16.37637342
Cavo V.43	38.95254453	16.37624975
Cavo V.44	38.95228083	16.37598656
Cavo V.45	38.95205447	16.37574456
Cavo V.46	38.95193022	16.37563733
Cavo V.47	38.95184894	16.37558686
Cavo V.48	38.95176206	16.37555369
Cavo V.49	38.95162597	16.37551958

Cavo V.50	38.95126222	16.37546983
Cavo V.51	38.95096803	16.37542931
Cavo V.52	38.95085919	16.37539922
Cavo V.53	38.95075075	16.37533769
Cavo V.54	38.95065067	16.37526242
Cavo V.55	38.950562	16.37514886
Cavo V.56	38.95042231	16.37496433
Cavo V.57	38.95031672	16.37480758
Cavo V.58	38.95022544	16.37468356
Cavo V.59	38.95016014	16.37466136
Cavo V.60	38.94994661	16.37468008
Cavo V.61	38.94969372	16.37458067
Cavo V.62	38.94953058	16.37450194
Cavo V.63	38.94933825	16.37438636
Cavo V.64	38.94908919	16.37421731
Cavo V.65	38.94893794	16.374158
Cavo V.66	38.94875383	16.37413303
Cavo V.67	38.94848506	16.37411075
Cavo V.68	38.94807525	16.37405161
Cavo V.69	38.9478445	16.37402433
Cavo V.70	38.94759244	16.37389078
Cavo V.71	38.94738244	16.373768
Cavo V.72	38.94712183	16.37353578
Cavo V.73	38.94684931	16.37327533
Cavo V.74	38.94608192	16.37254633
Cavo V.75	38.94547617	16.37197822
Cavo V.76	38.94535189	16.37187103
Cavo V.77	38.94521728	16.37180775
Cavo V.78	38.94507478	16.37174378
Cavo V.79	38.94433758	16.37144094
Cavo V.80	38.94349986	16.371099
Cavo V.81	38.94310869	16.37092181
Cavo V.82	38.9429975	16.37086025
Cavo V.83	38.94293469	16.37071675
Cavo V.84	38.94289686	16.37052392
Cavo V.85	38.94282019	16.37006186
Cavo V.86	38.94276417	16.36980617
Cavo V.87	38.94262675	16.36957242
Cavo V.88	38.94228183	16.36908744
Cavo V.89	38.94196019	16.36862878
Cavo V.90	38.94187675	16.36852925
Cavo V.91	38.94172294	16.36838647

Cavo V.92	38.94114825	16.36790789
Cavo V.93	38.94063294	16.36748419
Cavo V.94	38.94008	16.36693725
Cavo V.95	38.93938639	16.36623992
Cavo V.96	38.93912317	16.36597475
Cavo V.97	38.93904583	16.36587819
Cavo V.98	38.93899828	16.36581861
Cavo V.99	38.93902022	16.36574378
Cavo V.100	38.93920803	16.36564069
Cavo V.101	38.93940286	16.36550936
Cavo V.102	38.93956344	16.36538472
Cavo V.103	38.93970328	16.36523764
Cavo V.104	38.93979983	16.36504658
Cavo V.105	38.93981289	16.36491181
Cavo V.106	38.93976483	16.36472681
Cavo V.107	38.93967308	16.36451489
Cavo V.108	38.93940244	16.36428489
Cavo V.109	38.93921394	16.36409953
Cavo V.110	38.93907981	16.36395611
Cavo V.111	38.93903553	16.363951
Cavo V.112	38.93889206	16.36405631
Cavo V.113	38.93877342	16.36414214
Cavo V.114	38.93853931	16.36423422
Cavo V.115	38.93817364	16.36440356
Cavo V.116	38.93800028	16.36447636
Cavo V.117	38.93790064	16.36450506
Cavo V.118	38.93765539	16.36447181
Cavo V.119	38.93748556	16.36439756
Cavo V.120	38.93695047	16.36407147
Cavo V.121	38.9364455	16.36368094
Cavo V.122	38.93446308	16.36111519
Cavo V.123	38.93439375	16.36105497
Cavo V.124	38.93403919	16.36134794
Cavo V.125	38.93398403	16.36139353
Cavo V.126	38.93392886	16.36143911
Cavo V.127	38.93387353	16.36148483
Cavo V.128	38.93384978	16.36150444
Cavo V.129	38.93379733	16.36154781
Cavo V.130	38.93372917	16.36160414
Cavo V.131	38.93365408	16.36166056
Cavo V.132	38.93361644	16.361658
Cavo V.133	38.93357008	16.36157392

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

Distinti saluti.

Il Responsabile

Roberto Cirrincione

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna Rete Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.

**Firmato digitalmente da
Roberto Cirrincione**

CN = Cirrincione Roberto
C = IT

CC:

CA-GPI-AUC-Centro Sud – Area Tirrenica



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2 PRESIDENZA
U.O.A.

"Politiche della Montagna Forestazione e Difesa del Suolo"

Prot. 286769/140

Alla TERNA S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma

PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
Sistemi Energetici e Geominerari (ex DGMEREEN)
Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Divisione IV – Qualità dello sviluppo
PEC: CRESS@pec.minambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D.G. per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione e i Progetti Internazionali
Via Nomentana, 2
00162 Roma
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: "EL-442 Elettrodotto a 150 kV semplice terna "Feroletto C.P. - Soveria Mannelli" - Variante in cavo interrato in ingresso alla S.E. di Feroletto"

Con riferimento alle note di codesta Società prot. n. TERNA/P20200037916 del 23/06/2020 (acquisita con prot. n. 208924 del 25/06/2020) e prot. n. TERNA/P20200049775 del 06/08/2020 (acquisita con prot. n. 262760 del 10/08/2020) con le quali, a seguito degli intercorsi colloqui informali, si dà riscontro alla comunicazione di questa U.O.A. prot. n. 135760 del 16/04/2020, si specifica quanto segue.

Considerato che:

- con l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione sono state trasferite a TERNA S.p.A. le attività, le funzioni, i beni, i rapporti giuridici attivi e passivi etc (D.P.C.M. 11/05/2004);
- nel mese di febbraio 2020, nell'ambito delle prerogative conferite alla Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la stessa ha presentato presso il Ministero dello Sviluppo Economico istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo, per il quale la Società ha provveduto a trasmettere la Comunicazione di avvio procedimento ai sensi dell'art. 11, comma 2, DPR 327/2001;
- nel mese di marzo 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico, nel comunicare l'avvio del procedimento autorizzativo unico ha contestualmente indetto la conferenza di servizi semplificata;
- l'autorizzazione unica verrà rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione interessata dall'opera;



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 2 PRESIDENZA
U.O.A.

“Politiche della Montagna Forestazione e Difesa del Suolo”

• il presente parere si configura come un endoprocedimento all'interno dell'autorizzazione unica;

• per la realizzazione del nuovo elettrodotto e per la demolizione di quello esistente sono necessari lavori di scavo in aree a vincolo idrogeologico dei Comuni di Feroletto Antico (foglio 18 particelle 61,357,491,501,502,503,641,493,494,524,495, foglio 16 particella 427 e foglio 19 particella 117) e di Pianopoli (foglio 5 particelle 348,347,349,98, foglio 9 particelle 902,68) e pertanto occorre predisporre una specifica modulistica disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento2/subsite/foresteeforestazioni/vincoloidrogeologico/modulistica/index.cfm?first=16>;

• sono stati eseguiti i versamenti a favore della Regione Calabria (Delibera di Giunta Regionale n. 238 del 30/05/2014);

• con le suddette note è stata trasmessa la modulistica richiesta per tali lavori e, benché una parte della documentazione richiesta nel modello allegato (file “B04.1_allegato istanza.pdf”) non sia nei documenti di progetto, le giustificazioni addotte e riportate nello stesso modello possono ritenersi pertinenti al caso in esame e per lo stato attuale della progettazione;

• il progetto non comporta l'alterazione dell'attuale regimazione delle acque, delle condizioni di stabilità dell'area né sono previsti taglio di alberi.

Per quanto sopra, si esprime parere favorevole, ai sensi del R.D.L. 3267/23, del regolamento d'applicazione R.D.L. 1126/26, delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.), approvate con D.G.R. n. 218 del 20/05/2011 e pubblicate sul Supplemento straordinario n. 4 del BUR Calabria al n. 12 del 13/07/2011, fatti salvi diritti di terzi ed esclusivamente per gli aspetti idrogeologici e tecnico forestali.

Il presente parere, redatto in istruttoria tecnico-amministrativa sulla base degli atti presentati e senza sopralluogo, rimane subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i lavori potranno iniziare solo dopo l'acquisizione dei relativi pareri e/o nulla osta dei vari Enti interessati;

- l'eventuale terreno in esubero che deriva dagli scavi dovrà essere opportunamente ricollocato in loco senza creare zone di accumulo o dovrà essere smaltito in discarica autorizzata;

- è fatto obbligo di tenere in cantiere copia dei progetti, da esibire in caso di controlli, alle autorità preposte;

- si autorizza, ove si rendesse necessario, lo sfrascamento di piante che interferiscono con la realizzazione delle opere.

I lavori potranno essere eseguiti, entro i termini previsti per la pubblica utilità, oltre che all'osservanza delle prescrizioni di cui sopra e nel rispetto delle citate norme di cui alle P.M.P.F. vigenti nella Regione Calabria.

Il Dirigente
Ing. Salvatore Siviglia



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Ex D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
 Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
 ROMA
 pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D. G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo -
 Div. IV – Sez. Elettrodotti
 ROMA
 pec: cress@pec.minambiente.it

Alla TERNA S.p.A.
Corporate Affairs - Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
 ROMA
 pec: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it
 c.a. Dott. Pietro Vicentini
 e-mail: pietro.vicentini@terna.it
 c.a. Ing. Luca Vicari
 e-mail: luca.vicari@terna.it

Oggetto: *Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria. Posizione n. EL-442.*

Comunicazione di avvio procedimento. Indizione della conferenza di servizi semplificata.

Rif. nota PEC Protocollo nr: 5532 del 10.03.2020.

Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale [NP175-2020] da citare sempre nella risposta.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto, e alla nota di codesta Divisione del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5532 del 10.03.2020, acquisita agli atti in pari data al n. 5531, di comunicazione del formale avvio del procedimento autorizzativo e di relativa convocazione della conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, nella quale si invita questo Ente a rimettere le proprie determinazioni in ordine alle opere previste nel procedimento, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, in base alle norme vigenti, esercita le funzioni e i compiti in materia di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali; essa concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54, 65 e 67 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.). La pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino, ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce un riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.

Con riferimento alla Regione Calabria, risultano vigenti i seguenti Piani di bacino e di distretto:

- Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) – Unit of Management (U.o.M.) Calabria, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato con Delibera di Consiglio Regionale della Regione Calabria n. 115 del 28.12.2001, le cui Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) sono state aggiornate dal Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Calabria con la delibera n° 27 del 02.08.2011;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03.03.2016 e DPCM del 27.10.2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20.12.2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20.12.2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14.04.2020;
- Piano di Gestione Acque (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10.04.2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10.07.2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17.12.2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03.03.2016 e con DPCM del 27.10.2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31.01.2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

In merito al Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'U.o.M. Calabria, si evidenzia che con Delibera n. 3/2016 dell'11 aprile 2016, il Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Regionale della Regione Calabria ha approvato le "Procedure per l'aggiornamento del Rischio Idraulico del PAI Calabria - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Idraulico - e la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI relative al Rischio Idraulico" nonché le "Procedure per l'aggiornamento del Rischio Frane del PAI Calabria - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Frane - e la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI relative al Rischio Frana". Tali atti sono stati inviati dall'ex Autorità di Bacino Regionale a tutti i Comuni della Calabria con note prot. n. 188822 del 13.06.2016 e n. 299919 del 5.10.2016.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

In ottemperanza agli strumenti di pianificazione ed atti sopra richiamati, l'Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, esprime parere obbligatorio e vincolante sui progetti, relativamente alla compatibilità idrogeologica, laddove espressamente previsto dalle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI (NAMS, BURC n. 20 del 31/10/2002, successivamente aggiornate e pubblicate sul BURC n. 22 del 01/12/2011).

Tutto ciò premesso, con specifico riferimento alle opere oggetto della procedura autorizzativa, si prende atto che il progetto, proposta da Terna Rete Italia S.p.A., riguarda la realizzazione di una Variante in cavo interrato a 150 kV della lunghezza complessiva di circa 3,75 km dell'elettrodotto 150 kV in Semplice Terna "Feroletto C.P – Soveria Mannelli" in ingresso alla CP Feroletto e la demolizione del corrispondente tratto di elettrodotto esistente non più esercito. La realizzazione del cavo necessita dell'infissione del sostegno di transizione aria/cavo, sostegno n.10/1, la modifica della campata afferente a questo (300 m in totale) e con la realizzazione del nuovo sostegno n. 11/1. La variante così descritta consentirà la demolizione di 3,94 km di linea aerea dall'esistente sostegno n.11 alla CP Feroletto. I territori comunali interessati dagli interventi sono Feroletto Antico e Pianopoli. L'elettrodotto sarà realizzato in sei tratti con cinque buche giunti intermedie. Ciascun tratto di elettrodotto interrato, sarà costituito da una terna di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1600 mm². Le metodologie di messa in opera di elettrodotti in cavo interrato saranno di due tipologie: 1) messa in opera con scavo a cielo aperto; 2) messa in opera con tecnologia "No-Dig" o "Trenchless". Per la messa in opera con scavo a cielo aperto i cavi saranno posati ad una profondità standard di -1,5 m circa (quota piano di posa), su di un letto di sabbia o di cemento magro dallo spessore di 10 cm circa; i cavi saranno ricoperti sempre con il medesimo tipo di sabbia o cemento magro, per uno strato di circa 40 cm, sopra il quale sarà posata una lastra di protezione in cemento armato; ulteriori lastre sono state collocate sui lati dello scavo, allo scopo di creare una protezione meccanica supplementare. La restante parte della trincea sarà riempita con materiale di risulta e/o di riporto, di idonee caratteristiche. Nel caso di passaggio su strada, i ripristini della stessa (sottofondo, binder, tappetino, ecc.) saranno realizzati in conformità a quanto indicato nelle prescrizioni degli enti proprietari della strada. Il tutto come nel dettaglio descritto dagli elaborati tecnici del progetto, avente posizione EL – 442, acquisiti dal link: <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/GDYWt8XIIs9qu5O>.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in rapporto alla Pianificazione di Bacino e di Distretto innanzi richiamata, deve rilevare che:

- con riferimento alla compatibilità delle opere rispetto al vigente Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), il previsto nuovo sostegno n. 11/1 è localizzato entro l'ambito di evoluzione ("buffer zone") di un fenomeno di frana per scorrimento, quiescente, a cui è associato un livello di pericolosità "medio - IP2", al quale è associata un'area a "rischio medio - R2". In tale area, pertanto, trovano applicazione i dettami dell'art. 18 delle richiamate NAMS del PAI, secondo cui: "nelle aree predette: a) la realizzazione di opere,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

scavi e riporti di qualsiasi natura deve essere programmata sulla base di opportuni rilievi e indagini geognostiche, di valutazioni della stabilità globale dell'area e delle opere nelle condizioni "ante", "post" e in corso d'opera effettuate da un professionista abilitato" e "per gli interventi da realizzare nelle aree predette, esclusi quelli finalizzati alla riduzione o eliminazione del rischio, non è previsto il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale".

- con riferimento altresì alle previsioni del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), un tratto dell'elettrodotto interrato interessa un'area classificata a "pericolosità alta – P3", in corrispondenza dell'attraversamento di un corso d'acqua in loc. "Chiusa del Principe", a sud-ovest del cimitero comunale. Nelle aree a "pericolosità alta – P3", in coerenza con quanto previsto dalle "misure di salvaguardia" adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20.12.2019 con Delibera n. 2, nelle sole aree attualmente non soggette ad alcuna specifica regolamentazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale, nelle more dell'aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico, sono consentiti, tra l'altro, *"la manutenzione, l'ampliamento o la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture parimenti essenziali, purché non producano un significativo incremento del valore del rischio idraulico dell'area"*.

Tutto ciò considerato, e con riferimento alle pericolosità idrauliche e geomorfologiche del territorio interessato dal progetto, come innanzi specificato, si prende atto di quanto riportato nella "Relazione Geologica preliminare (Elaborato Cod. RUF14010B801613)" allegata al progetto, redatta dal Geol. Francesca Quattrocchi, che ha lo scopo quello di fornire una caratterizzazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica del sito in relazione alle finalità progettuali preliminari e alle peculiarità dello scenario territoriale ed ambientale in cui si opera, al fine di individuare eventuali aspetti meritevoli di approfondimento atti a valutare la fattibilità del progetto e a fornire indicazioni utili alla successiva fase di progettazione esecutiva. All'interno della predetta relazione, sono illustrate informazioni di carattere generale sugli aspetti di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico, idrogeologico e di sismicità delle aree interessate dagli interventi, e delle relative pericolosità geologica, geomorfologica e idraulica, sulla base di dati pregressi e/o derivanti da studi e cartografie ufficiali, corredati da valutazioni di carattere qualitativo derivanti da un sopralluogo effettuato nelle aree di progetto. Nelle conclusioni della predetta Relazione è attestato che: *"Omissis... L'analisi geologica e geomorfologica effettuata in fase di progetto preliminare, lungo il percorso per il progetto di realizzazione di un elettrodotto a 150 kv semplice terna Feroletto C.P. – Soveria Mannelli variante in cavo interrato in ingresso alla CP di Feroletto, consente di affermare che non sussistendo elementi riconducibili al rischio geologico presente. La fattibilità di realizzazione delle opere di progetto è possibile, tenendo conto che si tratta di opere a contenuta incidenza che ricadono in aree prive di rischio geologico e geomorfologico. In considerazione dell'assetto morfostrutturale del sito di indagine, delle caratteristiche fisico-meccaniche di superficie riconosciute dei litotipi e delle condizioni idrauliche di superficie, la realizzazione dell'intervento è possibile, tenendo conto delle*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

indicazioni contenute nei paragrafi precedenti che potranno essere integrate con la caratterizzazione geotecnica nelle fasi di progetto definitivo. Omissis... In conclusione l'opera da realizzare, date le positive condizioni litomorfologiche non inficia le condizioni di stabilità globale della zona”.

Pertanto, alla luce dell'intera documentazione progettuale acquisita e valutata, ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale, fermo restando le determinazioni delle altre Amministrazioni competenti all'esame della procedura in oggetto, atteso che per la specifica tipologia di interventi in parola non è richiesto il parere dell'Autorità di Bacino, secondo i dettami delle summenzionate NAMS (Art. 18 - Disciplina delle aree a rischio R2, R1 e delle aree in frana ad esse associate), si ritiene comunque in questa sede, alla luce delle condizioni di pericolosità e/o rischio individuati dagli strumenti di pianificazione di bacino e distrettuali di competenza, ritiene di raccomandare al soggetto proponente, in accordo alle stesse NAMS e in coerenza alle “misure di salvaguardia” del PGRA, l'ottemperanza alle seguenti prescrizioni progettuali, in fase di progettazione esecutiva delle opere:

1. sia verificata la compatibilità di tutti gli interventi in progetto, in particolare per tutti i nuovi sostegni, tracciati del “cavo interrato” e le aree di micro cantiere (sostegno da demolire e da realizzare) e piste e occupazione temporanea, rispetto all'assetto idro-geo-morfologico delle corrispondenti aree di intervento per un intorno di versante significativo, sulla base delle risultanze di un opportuno e di massimo dettaglio “Studio geomorfologico e geologico-tecnico”; in conformità alla normativa vigente in materia di caratterizzazione geologico-tecnica e sismica di sito, nonché di verifiche ante e post intervento e di compatibilità geomorfologica;
2. in corrispondenza dei punti di intersezione tra il cavidotto interrato e il corso d'acqua in loc. “Chiusa del Principe”, classificato nel PGRA a “pericolosità alta – P3”, sia valutata la possibilità di risoluzione dell'interferenza mediante l'utilizzo della tecnologia “No-Dig” o “Trenchless”, individuando nel dettaglio le modalità esecutive sulla base di analisi idrologico-idrauliche di dettaglio, in modo tale da non compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano, per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate dal PGRA precedentemente richiamato e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;
3. i suddetti interventi e le attività connesse siano, comunque, tali da non peggiorare le condizioni locali dei versanti e di funzionalità idraulica, né compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
4. siano adottati idonei accorgimenti atti a proteggere le suddette aree di intervento da possibili effetti degenerativi causati da potenziali criticità idrogeologiche (art. 30 delle NAMS del PAI);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

5. per la progettazione delle eventuali opere di difesa, le verifiche siano condotte secondo la normativa vigente (NTC 2018);
6. gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori, sia in fase di esercizio;
7. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
8. si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Qualora "Studio geomorfologico e geologico-tecnico" innanzi richiamato evidenzi la presenza di criticità idrogeologiche e dissesti, anche potenziali, andrà definito il relativo livello di pericolosità e rischio secondo i criteri e le metodologie di cui alle "Linee Guida" (studi relativi alla valutazione ed alla zonazione della pericolosità e del rischio di frana - studio di compatibilità geomorfologica relativo agli interventi per la mitigazione del rischio di frana) approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Calabria nella seduta del 31.07.2002. I suddetti studi sulla definizione della pericolosità e rischio da frana andranno trasmessi alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale al fine dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI.

- Si demanda al Responsabile del Procedimento autorizzativo in oggetto la valutazione circa l'inserimento delle innanzi richiamate prescrizioni, relative al presente parere, nell'atto autorizzativo finalizzato all'approvazione delle opere. La società esecutrice dei lavori dovrà valutare l'attuazione di quelle aventi carattere di cautele esecutive e gestionali.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente Pratica:
Geol. *Nicola Balumbo*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
*Ex D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare*
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
ROMA
pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**
D. G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo -
Div. IV – Sez. Elettrodotti
ROMA
pec: cress@pec.minambiente.it

Alla **TERNA S.p.A.**
Corporate Affairs - Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
ROMA
pec: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it
c.a. *Dott. Pietro Vicentini*
e-mail: pietro.vicentini@terna.it
c.a. *Ing. Luca Vicari*
e-mail: luca.vicari@terna.it

Oggetto: *Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria. Posizione n. EL-442.*

Comunicazione di avvio procedimento. Indizione della conferenza di servizi semplificata.

Rif. nota PEC Protocollo nr: 5532 del 10.03.2020.

Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale [NP175-2020] da citare sempre nella risposta.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto, e alla nota di codesta Divisione del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5532 del 10.03.2020, acquisita agli atti in pari data al n. 5531, di comunicazione del formale avvio del procedimento autorizzativo e di relativa convocazione della conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, nella quale si invita questo Ente a rimettere le proprie determinazioni in ordine alle opere previste nel procedimento, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, in base alle norme vigenti, esercita le funzioni e i compiti in materia di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali; essa concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54, 65 e 67 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.). La pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino, ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce un riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.

Con riferimento alla Regione Calabria, risultano vigenti i seguenti Piani di bacino e di distretto:

- Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) – Unit of Management (U.o.M.) Calabria, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato con Delibera di Consiglio Regionale della Regione Calabria n. 115 del 28.12.2001, le cui Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) sono state aggiornate dal Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Calabria con la delibera n° 27 del 02.08.2011;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03.03.2016 e DPCM del 27.10.2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20.12.2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20.12.2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14.04.2020;
- Piano di Gestione Acque (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10.04.2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10.07.2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17.12.2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03.03.2016 e con DPCM del 27.10.2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31.01.2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

In merito al Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'U.o.M. Calabria, si evidenzia che con Delibera n. 3/2016 dell'11 aprile 2016, il Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Regionale della Regione Calabria ha approvato le "Procedure per l'aggiornamento del Rischio Idraulico del PAI Calabria - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Idraulico - e la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI relative al Rischio Idraulico" nonché le "Procedure per l'aggiornamento del Rischio Frane del PAI Calabria - Nuove Carte di Pericolosità e Rischio Frane - e la modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI relative al Rischio Frana". Tali atti sono stati inviati dall'ex Autorità di Bacino Regionale a tutti i Comuni della Calabria con note prot. n. 188822 del 13.06.2016 e n. 299919 del 5.10.2016.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

In ottemperanza agli strumenti di pianificazione ed atti sopra richiamati, l'Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, esprime parere obbligatorio e vincolante sui progetti, relativamente alla compatibilità idrogeologica, laddove espressamente previsto dalle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI (NAMS, BURC n. 20 del 31/10/2002, successivamente aggiornate e pubblicate sul BURC n. 22 del 01/12/2011).

Tutto ciò premesso, con specifico riferimento alle opere oggetto della procedura autorizzativa, si prende atto che il progetto, proposta da Terna Rete Italia S.p.A., riguarda la realizzazione di una Variante in cavo interrato a 150 kV della lunghezza complessiva di circa 3,75 km dell'elettrodotto 150 kV in Semplice Terna "Feroletto C.P – Soveria Mannelli" in ingresso alla CP Feroletto e la demolizione del corrispondente tratto di elettrodotto esistente non più esercito. La realizzazione del cavo necessita dell'infissione del sostegno di transizione aria/cavo, sostegno n.10/1, la modifica della campata afferente a questo (300 m in totale) e con la realizzazione del nuovo sostegno n. 11/1. La variante così descritta consentirà la demolizione di 3,94 km di linea aerea dall'esistente sostegno n.11 alla CP Feroletto. I territori comunali interessati dagli interventi sono Feroletto Antico e Pianopoli. L'elettrodotto sarà realizzato in sei tratti con cinque buche giunti intermedie. Ciascun tratto di elettrodotto interrato, sarà costituito da una terna di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1600 mm². Le metodologie di messa in opera di elettrodotti in cavo interrato saranno di due tipologie: 1) messa in opera con scavo a cielo aperto; 2) messa in opera con tecnologia "No-Dig" o "Trenchless". Per la messa in opera con scavo a cielo aperto i cavi saranno posati ad una profondità standard di -1,5 m circa (quota piano di posa), su di un letto di sabbia o di cemento magro dallo spessore di 10 cm circa; i cavi saranno ricoperti sempre con il medesimo tipo di sabbia o cemento magro, per uno strato di circa 40 cm, sopra il quale sarà posata una lastra di protezione in cemento armato; ulteriori lastre sono state collocate sui lati dello scavo, allo scopo di creare una protezione meccanica supplementare. La restante parte della trincea sarà riempita con materiale di risulta e/o di riporto, di idonee caratteristiche. Nel caso di passaggio su strada, i ripristini della stessa (sottofondo, binder, tappetino, ecc.) saranno realizzati in conformità a quanto indicato nelle prescrizioni degli enti proprietari della strada. Il tutto come nel dettaglio descritto dagli elaborati tecnici del progetto, avente posizione EL – 442, acquisiti dal link: <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/GDYWt8XIIs9qu5O>.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in rapporto alla Pianificazione di Bacino e di Distretto innanzi richiamata, deve rilevare che:

- con riferimento alla compatibilità delle opere rispetto al vigente Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), il previsto nuovo sostegno n. 11/1 è localizzato entro l'ambito di evoluzione ("buffer zone") di un fenomeno di frana per scorrimento, quiescente, a cui è associato un livello di pericolosità "medio - IP2", al quale è associata un'area a "rischio medio - R2". In tale area, pertanto, trovano applicazione i dettami dell'art. 18 delle richiamate NAMS del PAI, secondo cui: "nelle aree predette: a) la realizzazione di opere,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

scavi e riporti di qualsiasi natura deve essere programmata sulla base di opportuni rilievi e indagini geognostiche, di valutazioni della stabilità globale dell'area e delle opere nelle condizioni "ante", "post" e in corso d'opera effettuate da un professionista abilitato" e "per gli interventi da realizzare nelle aree predette, esclusi quelli finalizzati alla riduzione o eliminazione del rischio, non è previsto il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale".

- con riferimento altresì alle previsioni del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGR), un tratto dell'elettrodotto interrato interessa un'area classificata a "pericolosità alta – P3", in corrispondenza dell'attraversamento di un corso d'acqua in loc. "Chiusa del Principe", a sud-ovest del cimitero comunale. Nelle aree a "pericolosità alta – P3", in coerenza con quanto previsto dalle "misure di salvaguardia" adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20.12.2019 con Delibera n. 2, nelle sole aree attualmente non soggette ad alcuna specifica regolamentazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale, nelle more dell'aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico, sono consentiti, tra l'altro, *"la manutenzione, l'ampliamento o la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferiti a servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture parimenti essenziali, purché non producano un significativo incremento del valore del rischio idraulico dell'area"*.

Tutto ciò considerato, e con riferimento alle pericolosità idrauliche e geomorfologiche del territorio interessato dal progetto, come innanzi specificato, si prende atto di quanto riportato nella "Relazione Geologica preliminare (Elaborato Cod. RUF14010B801613)" allegata al progetto, redatta dal Geol. Francesca Quattrocchi, che ha lo scopo quello di fornire una caratterizzazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica del sito in relazione alle finalità progettuali preliminari e alle peculiarità dello scenario territoriale ed ambientale in cui si opera, al fine di individuare eventuali aspetti meritevoli di approfondimento atti a valutare la fattibilità del progetto e a fornire indicazioni utili alla successiva fase di progettazione esecutiva. All'interno della predetta relazione, sono illustrate informazioni di carattere generale sugli aspetti di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico, idrogeologico e di sismicità delle aree interessate dagli interventi, e delle relative pericolosità geologica, geomorfologica e idraulica, sulla base di dati pregressi e/o derivanti da studi e cartografie ufficiali, corredati da valutazioni di carattere qualitativo derivanti da un sopralluogo effettuato nelle aree di progetto. Nelle conclusioni della predetta Relazione è attestato che: *"Omissis... L'analisi geologica e geomorfologica effettuata in fase di progetto preliminare, lungo il percorso per il progetto di realizzazione di un elettrodotto a 150 kv semplice terna Feroletto C.P. – Soveria Mannelli variante in cavo interrato in ingresso alla CP di Feroletto, consente di affermare che non sussistendo elementi riconducibili al rischio geologico presente. La fattibilità di realizzazione delle opere di progetto è possibile, tenendo conto che si tratta di opere a contenuta incidenza che ricadono in aree prive di rischio geologico e geomorfologico. In considerazione dell'assetto morfostrutturale del sito di indagine, delle caratteristiche fisico-meccaniche di superficie riconosciute dei litotipi e delle condizioni idrauliche di superficie, la realizzazione dell'intervento è possibile, tenendo conto delle*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

indicazioni contenute nei paragrafi precedenti che potranno essere integrate con la caratterizzazione geotecnica nelle fasi di progetto definitivo. Omissis... In conclusione l'opera da realizzare, date le positive condizioni litomorfologiche non inficia le condizioni di stabilità globale della zona”.

Pertanto, alla luce dell'intera documentazione progettuale acquisita e valutata, ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale, fermo restando le determinazioni delle altre Amministrazioni competenti all'esame della procedura in oggetto, atteso che per la specifica tipologia di interventi in parola non è richiesto il parere dell'Autorità di Bacino, secondo i dettami delle summenzionate NAMS (Art. 18 - Disciplina delle aree a rischio R2, R1 e delle aree in frana ad esse associate), si ritiene comunque in questa sede, alla luce delle condizioni di pericolosità e/o rischio individuati dagli strumenti di pianificazione di bacino e distrettuali di competenza, ritiene di raccomandare al soggetto proponente, in accordo alle stesse NAMS e in coerenza alle “misure di salvaguardia” del PGRA, l'ottemperanza alle seguenti prescrizioni progettuali, in fase di progettazione esecutiva delle opere:

1. sia verificata la compatibilità di tutti gli interventi in progetto, in particolare per tutti i nuovi sostegni, tracciati del “cavo interrato” e le aree di micro cantiere (sostegno da demolire e da realizzare) e piste e occupazione temporanea, rispetto all'assetto idro-geo-morfologico delle corrispondenti aree di intervento per un intorno di versante significativo, sulla base delle risultanze di un opportuno e di massimo dettaglio “Studio geomorfologico e geologico-tecnico”; in conformità alla normativa vigente in materia di caratterizzazione geologico-tecnica e sismica di sito, nonché di verifiche ante e post intervento e di compatibilità geomorfologica;
2. in corrispondenza dei punti di intersezione tra il cavidotto interrato e il corso d'acqua in loc. “Chiusa del Principe”, classificato nel PGRA a “pericolosità alta – P3”, sia valutata la possibilità di risoluzione dell'interferenza mediante l'utilizzo della tecnologia “No-Dig” o “Trenchless”, individuando nel dettaglio le modalità esecutive sulla base di analisi idrologico-idrauliche di dettaglio, in modo tale da non compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano, per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate dal PGRA precedentemente richiamato e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;
3. i suddetti interventi e le attività connesse siano, comunque, tali da non peggiorare le condizioni locali dei versanti e di funzionalità idraulica, né compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
4. siano adottati idonei accorgimenti atti a proteggere le suddette aree di intervento da possibili effetti degenerativi causati da potenziali criticità idrogeologiche (art. 30 delle NAMS del PAI);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

5. per la progettazione delle eventuali opere di difesa, le verifiche siano condotte secondo la normativa vigente (NTC 2018);
6. gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori, sia in fase di esercizio;
7. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
8. si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Qualora "Studio geomorfologico e geologico-tecnico" innanzi richiamato evidenzi la presenza di criticità idrogeologiche e dissesti, anche potenziali, andrà definito il relativo livello di pericolosità e rischio secondo i criteri e le metodologie di cui alle "Linee Guida" (studi relativi alla valutazione ed alla zonazione della pericolosità e del rischio di frana - studio di compatibilità geomorfologica relativo agli interventi per la mitigazione del rischio di frana) approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Calabria nella seduta del 31.07.2002. I suddetti studi sulla definizione della pericolosità e rischio da frana andranno trasmessi alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale al fine dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI.

- Si demanda al Responsabile del Procedimento autorizzativo in oggetto la valutazione circa l'inserimento delle innanzi richiamate prescrizioni, relative al presente parere, nell'atto autorizzativo finalizzato all'approvazione delle opere. La società esecutrice dei lavori dovrà valutare l'attuazione di quelle aventi carattere di cautele esecutive e gestionali.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente Pratica:
Geol. *Nicola Balumbo*

**Direzione Operatività Aeroporti**

Terna Rete Italia S.p.A.
ingegneria@pec.terna.it

E.p.c.
Comune di Feroletto Antico
protocollo.ferolettoantico@asmepec.it

ENAV S.p.A. Progettazione Spazi Aerei
funzione.psa@pec.enav.it

Sacal S.p.a.
sacalspa@legalmail.it.

ENAC
Direzione Operazioni Sud
Direzione Aeroportuale Calabria

Oggetto: Aeroporto di Lamezia Terme. Costruzione ed esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse in località San Giuseppe nel Comune di Feroletto Antico (CZ).
MWEB_2020_0573 ver. 1.

Si fa riferimento alla richiesta avanzata da codesta Società in data 07/05/2020 prot. n. 27743, inoltrata alla Scrivente dalla Direzione Operazioni Sud con foglio prot. n. 0113063-P del 17/11/2020, relativa all'intervento in oggetto.

Sulla base di:

quanto previsto dal Regolamento UE 139/2014 della Commissione del 12 febbraio 2014, dall'Annesso alla ED Decision 2017/021/R dell'EASA - CS-ADR-DSN - capitolo Q e dal cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti.

Visto le:

valutazioni effettuate da ENAV S.p.A., trasmesse con foglio n. 0087646 del 29/07/2020, MWEB_2020_0573 ver. 1, nonché in esito all'istruttoria effettuata da questa Direzione;

è emerso,

per gli aspetti di competenza di questo Ente, che la variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli risulta interessare la Superficie Orizzontale Esterna (OHS) dell'aeroporto di Lamezia Terme, già interferita dall'orografia. Comunque la stessa non comporta ulteriori implicazioni alla sicurezza delle operazioni aeronautiche o alla loro regolarità, in quanto il profilo altimetrico dell'orografia, nelle immediate vicinanze, risulta ancora più rilevante rispetto alla quota che la linea elettrica di progetto raggiunge alla sommità.

Fermo restante quanto sopra, codesta Società dovrà apporre al tratto della linea elettrica di progetto, a propria cura e spese, la segnaletica seguente segnaletica ostacoli:

1. tralicci di sostegno:

- 1.1 **cromatica diurna**, mediante colorazione della parte esterna superiore con bande alternate di colore rosso-bianco-rosso o arancione-bianco - arancione. Le bande dovranno essere posizionate in modo che alle estremità siano rosse o arancione e la larghezza delle stesse bande dovrà essere di 1/7 dell'altezza dei tralicci, in conformità a quanto previsto nella Tabella 4.3 e alla Figura 4.11 dell'RCEA.



1.2 **notturna**, mediante l'installazione, alla sommità dei due tralicci di sostegno, di una luce ostacolo a bassa intensità tipo LB 32 mnm, di colore rosso fisso e visibile a 360. La segnaletica dovrà essere dotata di un gruppo di continuità e sensore di segnalazione guasto lampade. Dovrà inoltre essere definito un piano di manutenzione che preveda, comunque, la sostituzione della lampada per la segnaletica notturna al raggiungimento dell'80% della durata prestabilita. Qualora la segnaletica luminosa si interrompesse e non venisse ripristinata entro 24 ore, codesta Società ne dovrà dare comunicazione alla Direzione Aeroportuale Reggio Calabria, nonché all'ENAV per l'emanazione del necessario NOTAM, indicando anche la data del ripristino della funzionalità della stessa segnaletica che, comunque, dovrà avvenire in tempi brevi;

2. **segnaletica cromatica**, mediante sfere colorate bianco/rosso di diametro non inferiore a 60 cm., poste ad una distanza di m. 30,00 una dall'altra, da apporre alla fune di guardia compresa tra due sostegni della linea elettrica interessato dall'intervento.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, articolo 50, comma 1, lettera e), la presente valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, che può avvenire anche online con il codice "N50-5". Pertanto, successivamente sarà comunicato l'importo della somma dovuta a saldo, detratto l'eventuale acconto versato.

Distinti saluti

Il Direttore

Ing. Marco Trombetti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

CIN (ns. prot. 0113063/2020)

RFI S.p.A.
Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Reggio Calabria
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il
Mercato Elettrico
Via Molise, 2
00187 Roma
c.a. Dott.ssa. Marilena Barbaro



dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto – Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria.

Soggetto richiedente: Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
Posizione n. EL-442

Sono stati esaminati gli elaborati forniti, da cui si evince che la tratta ferroviaria Lamezia Terme - Catanzaro Lido è interessata dall'attraversamento elettrico, come da progetto sopra menzionato.

Nel merito, va precisato che:

- gli attraversamenti e/o gli eventuali parallelismi dovranno essere regolati dal Decreto 4 aprile 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e dovrà essere chiesta e realizzata apposita regolamentazione contrattuale con Ferservizi S.p.A., previa ulteriore verifica di fattibilità dell'interferenza in funzione dell'esercizio ferroviario e pagamento degli oneri previsti;
- dovrà essere presentata istanza corredata degli allegati progettuali riportati nell'allegato B della procedura Operativa Direzionale RFI DPR PD IFS 003 C, che si allega alla presente, debitamente firmati dal Richiedente stesso, nonché firmati e timbrati da risorsa tecnica abilitata all'esercizio della professione;
- qualsiasi opera da realizzare nella fascia di 30m di distanza dalla più vicina rotaia, dovrà essere autorizzata secondo quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753;
- per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle opere, dovrà essere presentato a questo Ufficio, nei modi d'uso, il progetto esecutivo;
- l'effettivo inizio dei lavori sarà subordinato al rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle opere secondo il progetto presentato;
- i lavori del progetto che, eventualmente, prevedano l'occupazione di aree di proprietà RFI, dovranno regolarizzarsi a mezzo di atti di compravendita o espropriazioni di pubblica utilità, da definirsi prima dell'inizio dei lavori.

Nulla Osta preventivo di massima, per il resto, alla realizzazione dell'intervento.

GB.cc 986 3423 – 0965 863423
3138085048
c.crucitti@rfi.it

Gino Battafarano

BATTAFFARANO
GINO
RFI
02.04.2020
14:15:28 UTC





energy to inspire the world

Prot: 220/Dem
Napoli, 17.03.2020

Al
Ministero dello Sviluppo Economico
Ex D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Div.IV-infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 – Roma
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV- Sezione elettrodotti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – Roma
PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Referente per la Società Terna S.p.A.
Corporate Affairs-Gestione Processi Istituzionali
PEC: Autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Dott. Pietro Vicentini
e-mail: pietro.vicentini@terna.it

Ing. Luca Vicari
e-mail: luca.vicari@terna.it

E p.c. Alla
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Lamezia Terme
(Tel. 0968-51732)

Rif. Pratica: Disocc/Lam/20051- EAM 16617

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto 150 kV Feroletto - Soveria Mannelli nella parte in ingresso alla CP Feroletto ed opere connesse nel Comune di Feroletto Antico (CZ), nella Regione Calabria.
Comunicazione di avvio procedimento Indizione della conferenza di servizi semplificata

POSIZIONE N. EL – 442.
Interferenze con gasdotti Snam Rete Gas S.p.A.

Distretto Sud Occidentale
Via Galileo Ferraris, 66/F
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081-5697111
Fax 081-5697209
Chiama Prima di Scavare numero verde
(800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi semplificata, Protocollo nr: 5532 - del 10/03/2020 - AOO_ENE - AOO_ Energia EL- 442, riguardanti le opere in oggetto, con la presente Snam Rete Gas, in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotti ed opere accessorie) comunica il proprio parere positivo, per quanto di competenza, all'approvazione del progetto emarginato a condizione che vengano rispettate le prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Al fine di verificare il rispetto della normativa di sicurezza vigente in materia (D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico), prima dell'inizio dei lavori di posa del cavidotto, nel tratto interferente il nostro impianto in esercizio, il soggetto proponente dovrà fornire alla scrivente Società i disegni di dettaglio (sezioni e planimetrie) dei punti di interferenza descritti nella scheda allegata, per i quali si dovranno effettuare gli opportuni rilievi in loco, congiuntamente ai tecnici della società proponente.

Prima della messa in esercizio del collegamento in cavo interrato, la società proponente, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- Relazione per accoppiamento conduttivo;
- Relazione riportante i calcoli delle tensioni indotte sulle nostre condotte, in condizione di esercizio e di guasto della linea elettrica;
- Tempi di intervento delle protezioni in caso di guasto.

Qualora dallo studio della documentazione sopra elencata risultasse necessario, da parte nostra, realizzare opere di adeguamento ai nostri impianti, gli oneri per la realizzazione di quest'ultimi saranno a carico del soggetto proponente. In tal caso sarà nostra cura inviare, a quest'ultimo, il preventivo di spesa relativo ai lavori di nostra competenza.

Nel ribadire infine che, i nostri impianti sono in pressione ed esercizio, pertanto in prossimità degli stessi, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A., cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

All.: csd


Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Head
Orazio Fabio Leone



Rif. Snam	Metanodotto		NOTE
INT. 1	13888 – All.to Comune di Feroletto Antico		Attraversamento Viale San Giuseppe SP 85
INT. 2	13579 – Derivazione per Feroletto Antico		Parallelismo su Viale San Giuseppe SP 85
INT. 3	13889 - Allacciamento Comune di Pianopoli		Attraversamento via Alfredo Rotundo